

B) CARGEST S.p.A. - ROMA

La partecipazione è rimasta invariata nella misura del 66,67% del capitale sociale.

Nel corso del 1993 è stato perfezionato l'aumento di capitale sociale, a seguito della decisione assembleare del 26 ottobre 1992, con il versamento da parte della Vostra Società degli ultimi 7/10. Dopo tale operazione la partecipazione risulta iscritta a libro per Lire 6.900.000.000 (art. 4 Legge 6 dicembre 1977 n. 904).

Il patrimonio netto della partecipata al 31 dicembre 1993 totalizza di Lire 9.096.743.768 (Lire 11.158.460.944 nel 1992) e risulta così composto:

(lire)	1993	1992
Capitale sociale	11.070.000.000	11.070.000.000
Riserva di rivalutazione	7.110.165	533.211.450
Riserva legale	44.067.541	44.067.541
Altre riserve	37.283.238	37.283.238
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.061.717.176)	(526.101.285)
TOTALE	9.096.743.768	11.158.460.944

Come nel precedente esercizio, l'andamento gestionale ha risentito del perdurare delle vicende giudiziarie, relative all'applicazione della normativa sull'inquinamento acustico, che non hanno consentito il pieno utilizzo degli impianti dello Stabilimento di Cernobbio (CO).

Nonostante tale negativa situazione il fatturato del 1993 è pari a Lire 8.254.817.965 con un aumento del 16,57% rispetto a Lire 7.081.053.546 del 1992. Ciò conseguentemente ad un mix venduto che ha privilegiato carte a ricavo medio più elevato. Il risultato negativo di gestione è pari ad un disavanzo di Lire 2.061.717.176 dopo la contabilizzazione di ammortamenti ed accantonamenti per Lire 444.631.345 contro Lire 506.603.348 del 1992.

Per la estinzione di finanziamenti in valuta estera, nel corso del 1993, è stato completamente utilizzato il fondo oscillazione cambi ex art. 72 DPR 917/86 per Lire 1.972.401.979 ed, in aggiunta, sono state contabilizzate Lire 2.081.182.100 di perdite su cambio.

Il residuo valore dei finanziamenti in valuta in essere al 31 dicembre 1993 ha comportato un accantonamento di sole Lire 60.455.162 al fondo oscillazione cambi.

Al 31 dicembre 1993 la forza del personale dipendente risulta pari a n. 40 unità (n. 10 impiegati e n. 30 operai) contro n. 39 unità del 1992.

Si evidenzia che durante il 1993 i rapporti tra la Società e la controllante sono stati di natura commerciale, con interscambio di prodotti, e di natura finanziaria.

Di seguito si fornisce informativa sulle Cartiere Marano S.p.A., Società controllata dalla Cargest direttamente e indirettamente al 100%.

CARTIERE MARANO S.p.A. - Bisignano (CS)

Al 31 dicembre 1993 la partecipazione CARGEST è riferita a Lire 1.680.000.000, pari al 100% del pacchetto azionario; il 49% delle azioni sono temporaneamente intestate, fiduciariamente, alla DITRAG S.r.l. di Milano. Nel corso del 1993 non sono intervenuti mutamenti per quanto concerne il capitale sociale e l'assetto societario. Invariata è anche l'evidenza a patrimonio iscritta, a costo storico, per Lire 2.998.801.000 (art. 4, Legge 6.12.1977, n. 904).

Il netto patrimoniale, al 31 dicembre 1993, nel raffronto con l'esercizio 1992, evidenzia i valori che seguono:

(lire)	1993	1992
Capitale sociale	1.680.000.000	1.680.000.000
Contributo AGENSUD in c/capitale	201.919.500	201.919.500
Perdite esercizi precedenti	(197.969.656)	(62.674.666)
Perdita d'esercizio	(279.864.953)	(135.294.990)
TOTALE	1.404.084.891	1.683.949.844

Nell'esercizio 1993, analogamente a quello precedente, la società non ha svolto alcuna attività, per cui si è determinato un disavanzo di gestione di Lire 279.864.953 - sostanzialmente dovuto alla integrazione dell'apposito "*fondo oscillazione cambi*" correlato alla natura dei finanziamenti in valuta in corso al 31.12.1993 - che l'Assemblea del 28 aprile 1994 ha deliberato di riportare a nuovo.

Fermo restando il progetto di una ripresa dell'attività cartaria, nel corso del 1993 è stata presa in considerazione la possibilità di operare nello Stabilimento di Bisignano (CS), con un impianto di tessuti non tessuti, prodotti il cui impiego, ampiamente diversificato, è in continua ascesa.

L'iniziativa rientra nella strategia del gruppo Fabriano di ampliare la gamma dei tessuti non tessuti già prodotti in altre aziende del gruppo stesso e, a tal fine, la MARANO verrà ad essere attrezzata per le produzioni di tessuti non tessuti a base di poliestere e poliammide.

Per quanto concerne la forza del personale al 31 dicembre 1993 risulta dipendente una sola unità adibita alla custodia dello Stabilimento.

C) CELLULOSA CALABRA S.p.A. - CROTONE

La partecipazione della Società risulta di Lire 11.090.000.000 pari al 95,2% del capitale sociale di Lire 11.645.150.000 ed è contabilizzata a bilancio al costo storico di Lire 8.590.301.000, ai sensi dell'art. 4 della Legge 16 dicembre 1977, n. 904.

La composizione del netto patrimoniale, nel raffronto 1993 con il 1992, è di seguito riportata:

(lire)	1993	1992
Capitale sociale	11.645.150.000	11.645.150.000
Riserva di sovrapprezzo	-	386.000.000
Riserva di rivalutazione	-	5.322.404.062
Riserva legale	71.921	71.921
Altre riserve	1.007.655.595	5.170.606.915
Utile (perdita) dell'esercizio	(9.836.747.268)	(9.871.355.382)
TOTALE	2.816.130.248	12.652.877.516

La Società, con impegni di rilievo, ha sostenuto nel 1993 le attività di ricerca e di investimento industriale della controllata per realizzare il nuovo processo di produzione di paste per carte ECF (Elemental Chlorine Free) e TCF (Total Chlorine Free).

L'andamento positivo del mercato per la cellulosa di linters di cotone TCF, in proiezione, e la possibilità di entrare in attività con altri nuovi, interessanti prodotti permetterebbero l'ottenimento di un equilibrio dell'andamento gestionale.

Le realistiche prospettive di continuità di produzione di nuove e speciali materie prime di qualità pienamente rispondente e con caratteristiche assenti in prodotti similari, consentirebbero infatti di non dover tener conto, come accadeva per la produzione di cellulosa semichimica, che il disallineamento tra i prezzi di acquisto del legname e quelli di vendita della cellulosa sui mercati internazionali possa determinare fattori di condizionamento negativi, quali quelli che si sono dovuti affrontare negli ultimi esercizi e che hanno indotto all'aggiornamento tecnologico di cui si è detto.

Quanto rappresentato conferma anche la disponibilità, da parte di importanti referenti, a valutare intese per forniture a medio termine e per quantitativi di sicuro interesse.

Il disavanzo di Lire 9.836.747.268, con il quale si è concluso l'esercizio 1993 è da attribuire per la quasi totalità alla inattività resasi indispensabile per realizzare la ristrutturazione richiesta per l'avvio delle nuove produzioni e, peraltro, in funzione dell'evolversi della situazione nel 1994 potrà risultare necessario adeguarsi alle previsioni di cui all'art. 2446 del Codice civile.

Nella situazione è stato utile, per la professionalità espressa, l'impegno specifico delle maestranze interne per gli interventi impiantistici da eseguire.

Il fatturato è passato da Lire 17.741.246.981 del 1992 a Lire 6.872.829.448 del 1993.

Sono stati effettuati ammortamenti ed accantonamenti per Lire 5.164.423.729 contro Lire 9.255.636.028 del 1992. In particolare, per quanto si riferisce all'accantonamento al fondo oscillazione cambi si evidenzia che nel 1993 è stato pari a Lire 1.469.000.000 contro Lire 4.037.000.000 del 1992.

L'organico al 31 dicembre 1993 risulta di n. 152 unità (n. 2 dirigenti, n. 44 impiegati e n. 106 operai) contro n. 153 del 1992.

Si evidenzia che nel 1993 i rapporti fra la Società e la controllante sono stati di natura finanziaria e commerciale.

D) FAD FABRIANO AUTOADESIVI S.p.A. - SASSOFERRATO (AN)

Nel 1993 non si sono verificati mutamenti per quanto riguarda il capitale sociale e l'assetto societario e, conseguentemente, la Società detiene il 100% del pacchetto azionario di Lire 5.000.000.000.

La partecipazione è iscritta al costo storico di Lire 6.230.001.000 (art. 4 Legge 6 dicembre 1977, n. 904).

Per quanto concerne il netto patrimoniale, nel raffronto 1993/1992, i dati contabili sono di seguito riportati.

(lire)	1993	1992
Capitale sociale	5.000.000.000	5.000.000.000
Riserva legale	1.393.142	1.030.790
Riserva straordinaria	15.038.958	8.154.278
Utile dell'esercizio	1.698.655	7.247.032
TOTALE	5.018.130.755	5.016.432.100

Nel 1993 la società, con il comparto autoadesivi dello Stabilimento Berbentina, ha raggiunto l'ambizioso budget di vendita prefissato, conseguendo un incremento del 50% circa rispetto al 1992.

E' altresì da evidenziare che la penetrazione sul mercato europeo ha raggiunto nel 1993 il 30% del fatturato.

Per il 1994 è stato ipotizzato un fatturato di circa Lmd. 44 ed i risultati dei primi cinque mesi dell'anno confermano la previsione.

La FAD, presente sul mercato solo dalla fine del 1991, per l'elevata qualità della sua produzione sta raggiungendo, come sopra evidenziato, traguardi di sicuro valore.

Alla fine del 1993, inoltre, la FAD ha avviato il nuovo impianto per la realizzazione di prodotti per la filtrazione di particolare efficienza (Wethaid non wovens) e sono stati ottenuti soddisfacenti risultati fin dalle prime produzioni. Sull'iniziativa è già stato ampiamente riferito nel corso della Relazione al bilancio al 31 dicembre 1992. Per la vendita di questi prodotti nei decorsi mesi del 1994 sono stati definiti rapporti di rilevanza sul mercato italiano ed estero e ciò consente di poter confermare la proiezione a medio termine di un fatturato, nel comparto prodotti per la filtrazione, di circa Lmd.10 sicuramente significativo per un settore così particolare e tecnologicamente avanzato.

Il fatturato per vendita di prodotti ha raggiunto nel 1993 Lire 34.460.429.310 contro Lire 22.494.470.720 del 1992. Il fatturato dei prodotti per filtrazione dello Stabilimento di Gaville incidono sul dato del 1993 per Lire 319.592.961.

La centrale idroelettrica di Gaville ha ridotto sensibilmente il fatturato dell'energia ceduta all'ENEL (Lire 88.786.190 del 1993 contro Lire 219.127.594 del 1992) in quanto l'energia stessa è stata in parte utilizzata direttamente con l'avvio dell'attiguo insediamento produttivo.

E' stato conseguito un utile netto di esercizio di Lire 1.698.655 (Lire 7.247.032 nel 1992), dopo essere stati effettuati ammortamenti ed accantonamenti per Lire 4.091.117.244 rispetto a Lire 3.817.348.216 del 1992.

L'accantonamento al fondo oscillazione cambi incide per Lire 2.122.928.970 sul dato complessivo 1993 (Lire 1.554.329.940 sul dato 1992).

E' da rilevare che il sostanziale pareggio ottenuto negli ultimi due anni, pur in presenza di un andamento industriale con margini decisamente positivi, è da scrivere al forte impegno finanziario sostenuto per concretizzare, in poco più di due anni l'uno dall'altro, l'avviamento dello Stabilimento Berbentina prima (metà 1991) e di Gaville poi (fine 1993).

Al 31 dicembre 1993 l'organico del personale dipendente è pari a n. 66 unità (n. 2 dirigenti, n. 17 impiegati e n. 47 operai) contro n. 57 unità del 31 dicembre 1992. Alla data sono in atto n. 6 contratti di formazione e n. 3 contratti a termine.

Nel corso dell'esercizio 1993 i rapporti tra la Società e la controllante sono stati di natura finanziaria e di interscambio di prodotti.

E) SICMA S.r.l. - Società Impianti per Cartiere e Macchinari Affini - TERNI

Nel corso del 1993 non sono intervenuti mutamenti per quanto concerne il capitale sociale e l'assetto azionario. Conseguentemente al 31 dicembre 1993 le Miliani detengono l'80% del capitale sociale di Lire 99.000.000.

La partecipazione, iscritta a costo storico, invece, passa da Lire 2.800.000.000 a Lire 3.220.331.383, a seguito del versamento di Lire 420.331.383 a saldo del prezzo di acquisto dell'80% della quota sociale, secondo quanto previsto dall'art. 2 del contratto stipulato in data 4 aprile 1991.

Alla data del 31 dicembre 1993 il patrimonio netto della SICMA, che comprende anche il risultato dell'esercizio, risulta di Lire 1.350.225.796 rispetto a Lire 1.005.221.262 del 31 dicembre 1992. La specifica è la seguente:

(lire)	1993	1992
Capitale sociale	99.000.000	99.000.000
Riserva di rivalutazione	193.546.082	193.546.082
Riserva legale	20.000.000	20.000.000
Altre riserve	(*) 685.725.180	614.236.510
Utile di esercizio	351.954.534	78.438.670
TOTALE	1.350.225.796	1.005.221.262
(*) al netto dell'imposta patrimoniale per l'esercizio 1992 di Lire 6.950.000		

Nel corso del 1993 si sono concretizzati gli auspici e le previsioni dell'anno precedente che, appunto, ipotizzavano un notevole incremento del risultato di esercizio.

Come già evidenziato al punto 3.2 della presente Relazione, al conseguimento del risultato ha contribuito in modo determinante l'attività svolta per conto delle Miliani per la costruzione di impianti cartari destinati all'estero.

Il fatturato è passato da Lire 2.064.890.920 del 1992 a Lire 6.841.016.791 con un utile netto di Lire 351.954.534 (Lire 78.438.670 del 1992), dopo aver effettuato ammortamenti ed accantonamenti per Lire 648.639.681 (Lire 162.417.802 nel 1992). A seguito del risultato ottenuto e della concreta, positiva prospettiva di crescita della società, con l'Assemblea straordinaria del 2 marzo 1994 il capitale sociale è stato portato da Lire 99.000.000 a Lire 1.250.000.000 con utilizzo del risultato di esercizio del 1993 e delle riserve precedentemente accantonate, fino a concorrenza.

E' da evidenziare che nel corso del 1994 è stato programmato il completamento dei lavori di ampliamento dell'officina che, fra fabbricati e macchinari, rappresentano un investimento di circa Lire 3.000.000.000. Il previsto ampliamento delle attività nel prossimo triennio ed il risultato che con le stesse ci si prefigge di ottenere, giustificano l'impegno assunto dalla società.

Al 31 dicembre 1993 l'organico è pari a n. 34 unità (n. 14 impiegati, n. 2 intermedi e n. 18 operai) contro n. 31 del 1992.

Si evidenzia che nel 1993 i rapporti tra la Società e la controllante sono stati di natura commerciale, riferiti a forniture di materiali e impianti.

F) CARTIERE ENRICO MAGNANI S.p.A. - PESCIA (PT)

La partecipazione acquisita nel febbraio 1990, tuttora invariata nella misura dell'80% del capitale sociale, è iscritta a bilancio al costo storico di lire 2.750.000.000.

La società che opera nel settore delle carte valori e da avvalorare e delle carte pregiate per editoria e stampa di pregio, ha una presenza pluridecennale sul mercato sia in Italia che all'estero.

Nel 1992 la mancata formalizzazione da parte del Governo dell'India dell'ordine per un considerevole quantitativo di carta per banconote aveva determinato per le Magnani, nel secondo semestre, l'esigenza di una ridefinizione di programmi produttivi e commerciali ormai senza più spazi di recupero disponibili per evitare una netta contrazione delle vendite.

Il risultato negativo conseguito dalla gestione aveva comportato la necessità di ridurre il capitale sociale da Lire 1.000.000.000 a Lire 200.000.000 (Assemblea straordinaria del 5 aprile 1993).

Nel 1993 la Società pur non essendosi ancora definita la questione con lo Stato Indiano, fin dal primo trimestre ha programmato e poi realizzato nel corso dell'anno una più incisiva presenza in Italia e in altri mercati esteri consentendo un sensibile recupero del fatturato (Lire 7.785.500.530 rispetto a Lire 3.271.139.535 del 1992).

L'utile netto conseguito è stato pari a Lire 26.806.969 dopo la contabilizzazione di Lire 412.909.356 per ammortamenti ed accantonamenti nel 1993 contro Lire 622.956.820 del 1992. L'accantonamento al fondo oscillazione cambi, compreso nei due valori sopra esposti, ammonta rispettivamente a Lire 119.607.970 e a Lire 367.840.849.

Il patrimonio netto del 1993 raffrontato con il 1992 viene di seguito riportato:

(lire)	1993	1992
Capitale sociale	200.000.000	1.000.000.000
Riserva legale	43.440.876	43.440.876
Altre riserve	36.061.049	4.255.547
Perdita a nuovo	-	(51.809.358)
Utile (Perdita) dell'esercizio	26.806.969	(716.385.140)
TOTALE	306.308.894	279.501.925

Al 31 dicembre 1993 l'organico della Società risulta costituito da n. 73 unità (n. 1 dirigente, n. 6 impiegati e n. 66 operai di cui n. 36 part-time), una in meno rispetto al 1992.

Nel 1993 i rapporti della Società con la controllante sono stati di natura finanziaria e di interscambio di prodotti.

G) STOP HOLDING S.A. - MESOCCO (Svizzera)

La partecipazione acquisita nel gennaio 1990, è iscritta a bilancio al costo storico di Lire 829.355.000.

E' noto che l'acquisto di questa partecipazione a suo tempo ha consentito alle Cartiere Miliani di disporre del 100% del pacchetto azionario della Ferdinando dell'Orto di Peschiera Borromeo, ora Iniziative Fabriano S.p.A.

Al 31 dicembre 1993 la controllata detiene il 12,5% del capitale sociale delle Iniziative Fabriano S.p.A. pari a Lire 5.000.000.000 (n. 62.500 azioni su un totale di n. 500.000).

La Società partecipa inoltre al 100% del capitale della società MATFIELD Ltd per un valore di Franchi svizzeri 6.001.

Alla data di redazione della presente relazione la partecipata non ha ancora approvato il bilancio 1993.

Si evidenzia pertanto il netto patrimoniale 1992 così composto:

<i>(franchi svizzeri)</i>	1992
Capitale sociale	840.000,00
Perdita esercizi precedenti	1.710,30
Perdita dell'esercizio 1992	12.843,87
TOTALE	825.445,83

Durante il 1993 i rapporti fra la Società e la controllante sono stati esclusivamente di natura finanziaria.

H) INIZIATIVE FABRIANO S.p.A. - Peschiera Borromeo (MI)

Al 31 dicembre 1993 la partecipazione delle Miliani nelle INIZIATIVE FABRIANO S.p.A. risulta iscritta per Lire 10.455.000.000 pari al valore del prezzo di acquisto, incrementato della quota di sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale avvenuto nel 1992.

L'intero capitale sociale di Lire 5.000.000.000 è detenuto dalla Società direttamente per l'87,5% e tramite la STOP HOLDING S.A. per il restante 12,5%.

Le INIZIATIVE FABRIANO S.p.A. operano quale sub-holding di partecipazione in società del Gruppo Miliani che svolgono attività di progettazione e costruzione di impianti per i settori di materie prime cellulosiche e dei tessuti non tessuti ed attività commerciali nei settori dell'editoria, dell'arte grafica ed altri direttamente od indirettamente collegati alle produzioni specialistiche dell'IPZS e delle sue dirette controllate.

La Società ha svolto la sua funzione attraverso il controllo ed il coordinamento delle partecipate e per questa attività di supervisione si è dotata di una struttura più snella con una riduzione del personale diretto da n. 11 unità del 1992 a n. 1 unità. Nel corso dell'anno il personale dimesso è stato interamente reimpiegato in altre società del gruppo.

Nel 1993 la società ha ultimato i previsti interventi di ristrutturazione nella parte industriale del complesso immobiliare di proprietà, sito in Peschiera Borromeo, con un costo complessivo di Lmil. 1.331. Nel corrente esercizio si prevede di effettuare investimenti migliorativi al fine di ottenere maggiore utilizzo del complesso di proprietà e conseguentemente maggiori ricavi.

La Società ha inoltre partecipato per la propria quota del 60% all'aumento di capitale sociale della Fabriano Soft S.r.l. portato a Lire 20.000.000.000, con un intervento di Lire 999.760.000.

In favore di altra società del Gruppo (BIMOSPA S.r.l. - Roma), ha invece rinunciato all'aumento di capitale della E.D.I. S.p.A. e, a seguito di tale operazione, la partecipazione si è ridotta al 3,6% sul nuovo capitale di Lire 5.500.000.000.

Il fatturato del 1993 si è attestato a Lire 1.858.949.000 contro Lire 1.629.200.000 del 1992, ed è riferito a prestazioni di servizi e canoni di locazione per l'immobile di Peschiera Borromeo.

Il risultato d'esercizio concretizza un disavanzo di Lire 11.793.197.857 (Lire 633.637.500 nel 1992) generato sostanzialmente da perdite su cambio contabilizzate per Lire 7.747.761.127 e da interessi passivi per Lire 2.523.341.915.

Sono stati effettuati ammortamenti ed accantonamenti per Lire 2.217.111.603 rispetto a Lire 7.188.108.034 del 1992. L'accantonamento al fondo oscillazione cambi, ivi compreso, è stato di Lire 231.556.802 nel 1993 contro Lire 6.369.371.173 nel 1992.

Per quanto concerne il netto patrimoniale, i dati contabili 1993 e 1992 sono appresso riportati:

(lire)	1993	1992
Capitale sociale	5.000.000.000	5.000.000.000
Riserva legale	39.646.059	40.288.000
Altre riserve	-	632.995.559
Perdita d'esercizio	(11.793.197.857)	(633.637.500)
TOTALE	(6.753.551.798)	5.039.646.050

Come evidenziato, la perdita è quasi esclusivamente da ascrivere all'incidenza sul bilancio della Società di fattori direttamente collegati al rilevante indebitamento verso il sistema bancario, che però, insieme con i mezzi finanziari disponibili, ha permesso di concretizzare in soli due anni, tutte le partecipazioni azionarie e di sostenere le società partecipate nel periodo più difficile di avvio delle singole iniziative.

La volontà delle Miliani di far proseguire alle Iniziative Fabriano lo svolgimento della loro funzione nell'ambito del Gruppo, comporta, oltre agli interventi di fine 1993 e dei primi mesi del 1994 che hanno già permesso di ridurre in parte l'indebitamento verso terzi, la necessità che venga deliberato il ripianamento della perdita accumulata fino al 30 aprile 1994, la ricostituzione di un capitale sociale adeguato e l'assegnazione di una congrua liquidità.

Per completezza di esposizione si rileva, infine, che le proprietà immobiliari delle Iniziative Fabriano a Peschiera Borromeo sono iscritte a libro nel bilancio della controllata a valori decisamente inferiori rispetto a quelli di mercato. Ciò è confortato anche da una perizia asseverata del giugno 1993 e, conseguentemente, la solidità patrimoniale della sub-holding è di piena garanzia sia per le Miliani che per i terzi.

Nel corso dell'esercizio, la Società ha intrattenuto con la controllante rapporti di tipo commerciale e di natura finanziaria.

Per quanto concerne le partecipate direttamente ed indirettamente delle Iniziative Fabriano, si riportano di seguito i dati di sintesi al 31 dicembre 1993.

N.W.T. - NON WOVENS TECHNOLOGY S.p.A. - ROMA

La partecipazione, acquisita dalle Iniziative Fabriano S.p.A. nel 1990, al 31 dicembre 1993 è iscritta a libro per Lire 1.800.000.000 pari al 90% del capitale sociale.

Alla stessa data il netto patrimoniale risulta contabilizzato per Lire 1.453.378.170 e presenta, rispetto al 31 dicembre 1992, un incremento di Lire 33.894.736, costituito dall'utile d'esercizio, come da seguente dettaglio:

(lire)	1993	1992
Capitale sociale	2.000.000.000	2.000.000.000
Riserva legale	1.410.194	1.410.194
Riserva straordinaria	-	26.793.409
Perdite portate a nuovo	(581.926.760)	-
Utile (Perdita) dell'esercizio	33.894.736	(608.720.169)
TOTALE	1.453.378.170	1.419.483.434

Nel corso del 1993 sono state ultimate le prime tre delle quattro commesse acquisite nel 1992 da committenti cinesi ed i relativi impianti sono stati già consegnati. Per il quarto impianto la spedizione dei singoli moduli è iniziata nell'aprile del corrente anno. La Società, come già detto nella Relazione al bilancio 1992, ha continuato anche nello scorso anno a mantenere i contatti con il mercato cinese, seppure in fase stagnante. In vista di una possibile ripresa di tale mercato, la società ha partecipato nel novembre scorso alla mostra specializzata in "tessuti non tessuti" tenutasi a Shanghai, dove sono state contattate numerose aziende interessate all'installazione di impianti spunbonded. Per quanto concerne gli impianti destinati al mercato italiano, nel 1993 è stata definitivamente completata la linea fornita alla società FABRIANO SOFT per la produzione di spunbonded calandrato.

Con tale ultima società e con le cartiere MARANO di Bisignano, entrambe aziende appartenenti al Gruppo, sono state anche definite, nel corso dello stesso 1993, le forniture di tre impianti "tessuto non tessuto": due linee per prodotti "cover stock" alla Fabriano Soft ed una per prodotti in poliestere, dalla tecnologia fortemente avanzata, da installare presso lo stabilimento di Bisignano delle Cartiere Marano.

La messa a punto della linea già fornita alla Fabriano Soft ha permesso importanti progressi nella definizione di alcune tecnologie, suscitando notevole interesse di potenziali clienti, in particolare di una società della Repubblica Federale di Germania, con la quale è stato raggiunto un accordo di collaborazione aperta sia alla vendita di prodotti in polipropilene ed in poliestere, sia alla possibile costruzione di impianti in "joint-venture", e da una società dell'OHIO (U.S.A.) con la quale è stato definito un accordo per la vendita di una linea poliestere e per una

possibile "joint-venture" nel territorio federale.

Nel 1993 il fatturato ammonta a Lire 15.267.119.500 contro Lire 6.704.532.618. E' stato conseguito un utile netto di Lire 33.894.736 contro un disavanzo di Lire 608.720.169 del 1992, dopo essere stati contabilizzati ammortamenti ed accantonamenti per Lire 904.496.162 contro Lire 940.119.654 del 1992.

Per quanto concerne l'organico al 31 dicembre 1993 risultano in servizio n. 18 dipendenti (n. 2 dirigenti, n. 15 impiegati tra tecnici e amministrativi e n. 1 operaio) con un incremento di n. 5 unità rispetto all'anno precedente.

Si evidenzia che nel 1993 i rapporti fra la Società e la controllante sono stati di natura finanziaria.

FABRIANO SOFT S.r.l. - Peschiera Borromeo (MI)

Le Iniziative Fabriano S.p.A. detengono il 60% del capitale sociale.

In merito all'assetto societario ed alle quote di partecipazione si evidenzia:

- nel gennaio 1993 si è data attuazione, con la sottoscrizione ed il relativo versamento, all'aumento del capitale da Lire 10.000.000.000 a Lire 16.667.000.000 deliberato il 30 luglio 1992.
L'operazione ha permesso l'ingresso nella compagine societaria, con riferimento alla quota del 40%, a nuovi soci con specifiche conoscenze del mercato.
- In data 31 marzo 1993 l'Assemblea straordinaria dei soci ha deliberato un ulteriore aumento di capitale da Lire 16.667.000.000 a Lire 20.000.000.000.
L'operazione, effettuata in parte a titolo gratuito ed in parte a pagamento, ha trovato completa attuazione alla fine del 1993.

A seguito di quanto sopra, il valore a libro della partecipazione a costo storico, è pari a Lire 10.999.760.000.

La Fabriano Soft è presente nel settore di "tessuti non tessuti" con due linee thermobonded per uso sanitario a Cerreto Castello (VC) e con due linee spunbonded per usi tecnici a Peschiera Borromeo (MI).

Il patrimonio netto della società, raffrontato all'esercizio precedente, risulta così costituito:

(lire)	1993	1992
Capitale sociale	20.000.000.000	10.000.000.000
Utili (Perdite) portati a nuovo	(661.190.340)	-
Utile (Perdita) dell'esercizio	(3.937.004.550)	(661.190.340)
TOTALE	15.401.805.110	9.338.809.660

Il fatturato per vendite del 1993 si attesta a Lire 21.376.138.317 contro Lire 23.209.657.144 del 1992.

Il disavanzo d'esercizio di Lire 3.937.004.550 viene contabilizzato dopo ammortamenti ed accantonamenti per Lire 3.555.078.394 contro Lire 4.055.858.438 del 1992.

Nel totale degli accantonamenti la destinazione al fondo oscillazione cambi è pari a Lire 646.132.148 contro Lire 636.068.125 del 1992.

Il risultato negativo conseguito nel 1993 è dovuto principalmente alla fase di avviamento della prima linea dell'impianto di Peschiera Borromeo.

L'attività produttiva di Cerreto Castello è continuata infatti in modo regolare, seppure con margini più contenuti a causa delle forti pressioni sul prezzo di vendita. L'attività dello stabilimento di Peschiera Borromeo, non essendosi prodotto a regime, ha generato ricavi non sufficienti a coprire i costi di struttura e gli oneri finanziari.

Con il mese di aprile 1994 a Peschiera Borromeo è entrata in funzione la seconda linea spunbonded con caratteristiche superiori a quella già funzionante. L'investimento si è reso necessario per consentire, con l'incremento della produzione di tessuti non tessuti spunbonded di qualità per usi tecnici, una maggiore penetrazione del mercato specifico, sicuramente in espansione e con continui sviluppi di impiego.

Si può affermare fin d'ora che già a fine 1994 lo stabilimento di Peschiera Borromeo raggiungerà l'equilibrio gestionale, confermando la possibilità di conseguire il ritorno dell'investimento nei tempi previsti. A fine 1994, primi mesi del 1995, entrerà in funzione una quinta linea di non tessuti che accentuerà ulteriormente la presenza della controllata sul mercato.

L'organico al 31 dicembre 1993 risulta pari a n. 73 unità (n. 5 dirigenti, n. 22 impiegati e n. 46 operai) rispetto a n. 80 unità del 1992.

Nel 1993 i rapporti tra la Società e la controllante sono stati di natura finanziaria e riferiti all'adozione del cosiddetto sistema IVA di gruppo, di cui al DM 13/12/1979.

SIATE - Società Italiana Agglomerati Tessili a r.l. - Maserà di Padova (PD)

Al 31 dicembre 1993 le Iniziative Fabriano S.p.A. detengono il 70,11% del capitale sociale di Lire 1.000.000.000 e, pertanto, la relativa iscrizione a libro ammonta a Lire 701.100.000. Per quanto riguarda il patrimonio netto i dati di riferimento 1993 e 1992 che inglobano i risultati d'esercizio, sono i seguenti:

(lire)	1993	1992
Capitale sociale	1.000.000.000	1.000.000.000
Riserva legale	6.680.374	6.680.374
Altre riserve	195.686.505	601.642.133
Utili a nuovo	-	73.474.893
Utile (perdita) d'esercizio	(1.323.082.450)	(470.603.521)
TOTALE	(120.715.571)	1.211.193.879

L'andamento del 1993 ha negativamente influenzato la gestione, ancora più che nel precedente esercizio, a causa del protrarsi della difficile congiuntura settoriale che ha comportato una notevole diminuzione della domanda e conseguentemente dei prezzi di vendita; di contro, la gestione ha dovuto sopportare maggiori costi rispetto al 1992, determinati essenzialmente da un incremento degli oneri finanziari, in particolare dagli esborsi sostenuti per le differenze di cambio, e da spese per lavori che si sono resi necessari per il nuovo complesso industriale acquisito nel marzo 1992 mediante "leasing". Tali costi, in assenza di una specifica fonte di finanziamento, hanno influito negativamente sulla situazione economico/finanziaria della società, già peraltro condizionata - come innanzi detto - dal mancato sostanziale aumento dei previsti ricavi.

Il fatturato del 1993 è risultato pari a Lire 3.336.328.307 rispetto a Lire 2.863.734.536 del 1992, anno in cui si è determinata una minore produzione per effetto del trasferimento della Società nell'attuale sede. L'andamento dell'esercizio ha determinato un "disavanzo" di Lire 1.323.082.450 (contro Lire 470.603.521 nel 1992), dopo aver contabilizzato ammortamenti ed accantonamenti per Lire 741.626.620 (Lire 806.846.731 per il 1992). Il fondo oscillazione cambi nel 1993 è stato incrementato di Lire 200.303.460 contro Lire 201.598.682 del 1992.

L'Assemblea dei soci, in data 6.5.1994, ha approvato il bilancio e contestualmente ha deliberato, ai sensi dell'art. 2447 del Codice civile, l'integrale copertura della perdita mediante utilizzo dell'intero capitale sociale e dei residui fondi di riserva iscritti a bilancio e, per quanto afferente la perdita residua dopo l'esecuzione di tali operazioni, pari a Lire 120.715.571 la ricostituzione e il contestuale azzeramento del capitale sociale per un pari importo, per ricostituirlo fino a Lire 500.000.000, in relazione anche al fabbisogno di liquidità necessaria per le esigenze dell'impresa.

L'andamento dei primi mesi del 1994 evidenzia una positività gestionale che entro il primo semestre del corrente anno potrà consentire anche in base alle previsioni per il 1995, di prendere adeguate decisioni sul futuro della società.

L'organico al 31 dicembre 1993 è pari a n. 18 unità (n. 17 al 31 dicembre 1992) di cui n. 1 dirigente, n. 5 impiegati e n. 12 operai.

Si evidenzia che nel 1993 i rapporti fra la Società e la controllante sono stati di natura finanziaria.

DIETA S.p.A. - ROMA

La Società è stata costituita nel dicembre 1992.

Nel corso del 1993 non sono intervenute variazioni per quanto concerne il capitale sociale e l'assetto azionario.

Al 31 dicembre 1993 la partecipazione delle INIZIATIVE FABRIANO S.p.A. è pertanto riferita a Lire 245.000.000, pari al 49% del capitale sociale di Lire 500.000.000.

L'ulteriore 51% è stato sottoscritto per il 49% dalla S.A.T. - Società Italiana di Automazione e Tranciatura S.p.A. con sede in Catania e per il rimanente 2% dalla CO. GE. FIN. S.p.A. - Roma.

Lo scopo sociale della DIETA è, in particolare, la commercializzazione di metalli grezzi e di leghe destinate alla monetazione nonché la commercializzazione di metalli preziosi e di metalli e leghe destinati all'industria elettronica.

Ha chiuso il suo primo bilancio il 31.12.1993 con una perdita pari a Lire 14.207.729 dopo accantonamenti per immobilizzazioni immateriali per Lire 3.461.450. L'acquisizione di tale risultato determina un patrimonio netto di Lire 485.792.271.

Nel 1993 la DIETA, in attuazione dell'oggetto sociale, ha partecipato alla costituzione della CONIAL S.p.A., con sede in Roma, sottoscrivendo un numero di azioni rappresentative dell'80% del capitale sociale di Lire 500.000.000.

Nel corso dell'esercizio non sono state perfezionate altre operazioni, se non quelle strettamente correlate alla gestione ordinaria.

Al 31 dicembre 1993 la società non ha alcun dipendente diretto.

□ CONIAL S.p.A - ROMA

La Società è stata costituita nel 1993.

La DIETA S.p.A. detiene l'80% del capitale sociale di Lire 500.000.000. Il rimanente 20% appartiene alla Immobiliare Milanese Carlero S.r.l. - Roma.

La CONIAL ha l'oggetto sociale analogo a quello della controllante DIETA.

Al 31 dicembre 1993 alla chiusura cioè del primo bilancio di esercizio, il patrimonio netto risulta così composto:

(lire)	1993
Capitale sociale	500.000.000
Altre riserve	26.405.471
Utile d'esercizio	173.779.607
TOTALE	700.185.078

Appena costituita ha rivolto totalmente la sua attività alla ricerca di fonti alternative di semilavorati per monetazione soprattutto nel campo dei metalli non ferrosi.

Il mercato in cui la CONIAL è riuscita ad ottenere subito concreti, positivi risultati nel reperimento di leghe metalliche adatte alla monetazione è stato quello russo.

Data l'importanza delle fonti di approvvigionamento, la CONIAL, per potersi garantire l'esclusiva delle forniture, ha costituito la società NIKOMET, regolarmente registrata nello Stato Russo con un capitale di 1.000.000 di Rubli. Di tale Società la controllata detiene il 50% delle azioni mentre l'altro 50% è distribuito tra i partners russi dello Stabilimento di KOLCHUGINO, adibito alle produzioni di interesse, e dell'Accademia delle Scienze russa - sezione metallurgica.

Nel corso dell'esercizio la CONIAL ha eseguito anche indagini conoscitive nelle altre Repubbliche C.S.I. per conseguire utili informazioni sui giacimenti di materie prime e sul livello tecnologico di industrie trasformatrici di metalli non ferrosi. Altre iniziative sono state intraprese, tutte finalizzate all'ottenimento dello scopo sociale e di sicuro interesse.

L'attività di commercializzazione tramite importazione dallo Stato Russo dei particolari prodotti sopra descritti, pur operandosi concretamente solo nel secondo semestre, ha consentito di poter realizzare nel 1993 un fatturato di Lire 6.868.950.150.

L'utile netto ottenuto è pari a Lire 173.779.607, dopo aver effettuato accantonamenti per Lire 48.751.607.

Al 31 dicembre 1993, risulta assunta n. 1 impiegata presso gli Uffici della Sede legale di Roma.